



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto n° 119 del 14/07/2017

OGGETTO :

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA. VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO PRIVATO I TIGLI. INTEGRAZIONE ATTO N. 114/2017. PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 19/2008.

Il P.R.G. del Comune di Castelvetro di Modena è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 15/12/1998.

Con D.C.C. n.60 del 25/09/1996 è stato approvato il “Piano Particolareggiato di iniziativa privata I Tigli la cui variante è stata assunta agli atti provinciali con prot. 18980 del 11/05/2017.

Richiamato integralmente l'atto n. 114 del 5 giugno 2017, con il quale era stato valutato senza rilievi né osservazioni la sopraccitata variante al Piano Particolareggiato denominato “I Tigli”, sulla base dell'istruttoria tecnica formulata dal Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica con prot. n. 26858 del 4 luglio 2017;

Vista l'istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica assunta agli atti con prot. 27658 del 10/07/2017, integrativa della precedente, che esprime il parere tecnico rispetto alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (art. 5 L.R. 19/2008).

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di approvare l'istruttoria prot. 27658 del 10/07/2017 ed il parere tecnico contenente le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio della variante al Piano Particolareggiato denominato “I TIGLI” del Comune di Castelvetro di Modena, allegata al presente atto e che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di integrare quindi il precedente atto n. 114 del 5 giugno 2017 con gli esiti del parere tecnico relativo alle condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio della suddetta variante;
- 3) di inviare il presente atto al Comune di Castelvetro di Modena, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia Romagna - sezione di Modena, all'ASL di Vignola - Servizio Igiene Pubblica.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. _____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li _____

**ISTRUTTORIA SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE CARTOGRAFICA
prot. n. 27658 del 10/07/2017 class. 07.04.05 - fasc. 2484**

COMUNE di CASTELVETRO DI MODENA. Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata "I Tigli". INTEGRAZIONE istruttoria prot. n.26858 del 4 luglio 2017 con Parere tecnico in merito alla riduzione del rischio sismico ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008.

Vista l'istruttoria prot. n. 26858 del 4 luglio 2017 con la quale è stata esperita l'istruttoria tecnica senza rilievi che qui si richiama integralmente, relativa alla variante del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato " I Tigli" assunto in atti con prot. prov. 18980 del 11/05/2017.

Considerato che tra i documenti dello strumento attuativo è presente anche la *Relazione geologica e sismica relativa allo studio di Microzonazione Sismica a supporto della variante al Piano Particolareggiato già approvato inerente la lottizzazione "I Tigli"* (agosto 2016 Rif. 416/16) e che tale rapporto tecnico non era stato oggetto di valutazione nella sopra richiamata istruttoria.

Visto il parere tecnico espresso dalla competente U.O. Geologico dell'Area LL.PP. prot. n. 27653 del 10/07/2017) ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 che si allega alla presente quale parte integrate e sostanziale;

Considerato che l'atto presidenziale n. 114 del 5 giugno 2017 la Provincia aveva espresso il parere favorevole in merito alla valutazione ambientale ai sensi art. 5 L.R. 20/2000 e che qui si riconferma integralmente, si rende necessario integrare il suddetto atto con il citato parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008.

* * *

Per tutto quanto precede, si propone che il Presidente della Provincia faccia proprio il contenuto della presente istruttoria integrando il precedente atto n. 114 del 5 giugno 2017 con gli esiti della verifica delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, prescrivendo nella successiva fase di progettazione esecutiva dei soli interventi non ancora realizzati del Piano, l'esecuzione di una approfondita caratterizzazione geotecnica dei terreni interessati della future opere di fondazione.

Il Dirigente
Arch. Antonella Manicardi





Provincia di Modena

Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Telefono 059 209 623 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2008 - Registrazione N. 3256 -A-

Classifica 07-04-05 fasc. 2484/2017

Modena, 10/07/2017

Oggetto: COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA – VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO PRIVATO I TIGLI – PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO

PREMESSE

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 “Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici”;
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 “Norme per la riduzione del rischio sismico” e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 “Governo e riqualificazione solidale del territorio”);
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e s.m.i.;
- Il D.M. (infrastrutture) 14 gennaio 2008 recante “Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni” (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2008) in vigore dal 1 luglio 2009;
- Circolare esplicativa 02 febbraio 2009 n. 617/C.S.LL.PP.
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto “Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.”.
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009. che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la “Carta delle aree suscettibili di effetti locali”.
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: Aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione “Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP”.

Il Comune di Castelvetro di Modena ha realizzato nel febbraio 2015 lo studio di Microzonazione sismica di I e II livello, finanziato con il contributo ODPC 52/2013 e recepito nel PSC con Acc. di Progr. Dec. Presidente Provincia n. 34 del 2/3/2017.

DATO ATTO infine che i territorio del comune di Castelvetro di Modena, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 2.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici della Variante al Piano Particolareggiato “I Tigli” del Comune di Castelvetro di Modena, assunto agli atti con prot. 18980 del 11/05/2017 (Fasc. 2484), è costituita da un rapporto geologico e sismico redatto a firma del Dott. Geol. Pier Luigi Dallari e datato agosto 2016.

Le analisi geognostiche, documentano la caratterizzazione geologico-tecnica dell'area interessata, avvalendosi di 7 prove CPT (anno 2007) spinte ad una profondità variabile da 2.60 m dal p.c. a 3.80 m dal p.c., 2 prove DPSH (anno 2007) spinte fino alla profondità variabile da 7.20 m dal p.c. a 8.00 m dal p.c.. Da tali indagini risulta un sottosuolo costituito da un primo livello di argille e limi fino alla profondità di circa 3,20 m dal p.c., seguito da un livello incoerente composto da ghiaia in matrice sabbiosa addensata fino a - 5,00 m dal p.c. oltre il quale è presente il substrato coesivo sovraconsolidato. La falda acquifera, in occasione delle indagini, è stata rilevata ad una profondità variabile tra 0.70 e 2.90 m dal p.c..

Le indagini geofisiche sono costituite da due stendimenti di sismica attiva MASW (anno 2016), un'indagine di sismica passiva Re.Mi. (anno 2007) e tre acquisizioni passive HVSR (anno 2016) dalle quali si è potuto ricavare il valore di V_{s30} (308 - 310 - 314 m/s) in funzione del quale è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria C per l'area indagata). Sulla base degli scenari individuati, la Relazione Geologica e Sismica attua il II livello di approfondimento. L'area in esame risulta collocata all'interno dell'ambito geomorfologico e litostratigrafico denominato “Margine di tipo A” (DGR 2193/2015) da cui si ricavano i parametri per la valutazione dei fattori di amplificazione per il II livello di approfondimento (F.A. PGA = 1.9; F.A. SI1 = 2.0; F.A. SI2 = 2.6).

L'area in oggetto ricade nelle zone indagate nella cartografia di Piano di Microzonazione Sismica del comune di Castelvetro di Modena. Nella Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica l'area risulta classificata come Zona 6: “Successione stratigrafica costituita da un orizzonte superficiale limo-argilloso dello spessore di 2-4 m, che ricopre depositi ghiaiosi di modesto spessore, poggianti su un substrato coesivo sovraconsolidato”.

Nella Carta dei fattori di amplificazione (Livello 2) l'area in esame è considerata come “Zona stabile suscettibile di amplificazione locale” e vengono riportati i valori dei fattori di amplificazione (stima eseguita con gli abachi della DAL 112/2007).

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione di agosto 2016, successivamente quindi all'entrata in vigore della DRG 2193/2015 e all'adozione del P.T.C.P.2009, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** quanto previsto dalle Norme del PSC vigente e dal Piano di Microzonazione Sismica. Tali documenti prescrivono infatti, per l'area in oggetto, l'esecuzione di approfondimenti di II° livello in accordo a quanto specificato nella DGR 2193/2015 della Regione Emilia-Romagna.

Pertanto la documentazione geologica e sismica della Variante al Piano Particolareggiato “I Tigli” del Comune di Castelvetro di Modena, **è assentibile.**

Nella successiva fase di progettazione esecutiva si prescrive l'esecuzione di una approfondita caratterizzazione geotecnica dei terreni interessati della future opere di fondazione.

Il Dirigente ROSSI LUCA



Provincia
di Modena

Atto n. 119 del 14/07/2017

Oggetto: COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA. VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO PRIVATO I TIGLI. INTEGRAZIONE ATTO N. 114/2017. PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 L.R. 19/2008.

Pagina 1 di 1

ATTO DEL PRESIDENTE

L'Atto del Presidente n. 119 del 14/07/2017 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 14/07/2017

L'incaricato alla pubblicazione
PIPINO ANGELA

Originale firmato digitalmente